

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA

La/Il sottoscritta/o _____,
nata/o a _____ (prov. ____) il _____,
residente in _____ (prov. ____) via/p.zza _____
n. ____ CAP _____, Codice Fiscale _____,

CHIEDE

di partecipare all'asta pubblica indetta dal comune di Predaia con Bando del _____ prot. n. _____ per l'affitto
del complesso dei beni che costituiscono la costituenda azienda commerciale del locale ristorante e bar ad insegna "BAR DI VERVÒ", identificata nella p.m. 2 della p.ed. 41 C.C. Vervò, in Piazza Centrale, frazione Vervò di Predaia e relative pertinenze di sua proprietà

allega alla presente, in busta chiusa, debitamente sigillata (si consiglia di apporre sui lembi di chiusura un nastro adesivo), controfirmata sui lembi stessi dall'offerente, e riportante all'estero la dicitura: "OFFERTA ECONOMICA", l'offerta economica per la partecipazione all'asta pubblica suddetta;

ai fini della presente **elegge** il seguente domicilio in _____ (prov. ____)
via/p.zza _____ n. _____, CAP _____
telefono fisso e/o cellulare _____,
e-mail e/o pec: _____;

E DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 sotto la propria responsabilità e consapevole delle disposizioni di cui all'art. 76 del citato D.P.R. e dell'art. 495 del Codice penale in caso di dichiarazioni mendaci:

- 1) di impegnarsi in caso di aggiudicazione a provvedere all'apertura della partita IVA entro e non oltre 10 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, con iscrizione al Registro delle imprese presso la Camera di commercio per attività pertinenti rispetto alla natura di negozio misto (prodotti alimentari e non alimentari);**
- 2) che nei propri confronti non è stata pronunciata condanna con sentenza passata in giudicato, né condanna in esito a sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per un reato comportante la pena accessoria dell'incapacità a contrarre con la Pubblica amministrazione;
- 3) di avere preso conoscenza e di accettare senza riserve le norme prescritte dal Comune riportate nel Bando sopra citato e relativi allegati, e di accettare ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice civile le condizioni di cui agli articoli 2 (decorrenza e durata del contratto), 4 (stato dei locali, degli arredi e delle attrezzature - uso e custodia), 10 (responsabilità), 11 (penalità), 13 (risoluzione del contratto), 14 (controversie) dello schema di contratto di locazione allegato al Bando medesimo;
- 4) di essere a piena conoscenza dello stato di fatto e di diritto in cui si trova il complesso di locali e beni costituenti l'azienda commerciale, per informazioni assunte o per conoscenza diretta, esonerando il Comune da ogni responsabilità presente e futura;
- 5) di non avere rapporti di controllo (come controllante o come controllata) con i soggetti concorrenti alla gara di cui trattasi, ai sensi dell'art. 2359 del C.C.;
- 6) di non avere commesso errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dell'Amministrazione;
- 7) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori dipendenti, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

- 8) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;
- 9) aver formulato l'offerta tenendo conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro in vigore nel luogo dove deve prestarsi il servizio e delle norme previdenziali ed assistenziali;
- 10) di aver preso visione dell'informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo UE/2016/679 di cui al punto 11 del Bando di asta pubblica.

E INOLTRE DICHIARA

1. di essere in possesso dei seguenti requisiti morali per l'esercizio dell'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

- a. non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b. non avere riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c. non avere riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del Codice Penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d. non avere riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del Codice Penale;
- e. non avere riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f. non essere stato sottoposto a una delle misure di prevenzione di cui alla Legge 27 dicembre 1956 n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla Legge 31 maggio 1965 n. 575, ovvero a misure di sicurezza;
- g. non avere riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti, per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi a infrazioni alle norme sui giochi;

2. di essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti professionali (indicare quali):

- ☐ avere frequentato, con esito positivo, un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;
- ☐ avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;
- ☐ essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti;
- ☐ essere stato iscritto nel registro degli esercenti il commercio (R.E.C.) di cui all'articolo 1 della L. 11.06.1971, n. 426 (Disciplina del commercio), per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti o bevande, o aver superato con esito positivo l'apposito esame.

LUOGO E DATA _____

Firma dell'offerente

Allega: copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore (e del coniuge in caso di sua sottoscrizione).